



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Egregio signor
Gabriele Pedroni

23 maggio 2022

Interpellanza 94/2022

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Egregio signor Pedroni,

l'interpellanza presentata tocca l'importante tema della sostenibilità degli acquisti pubblici, che da anni risulta essere un aspetto fondamentale dell'approccio dei Comuni, del Cantone e della Confederazione verso il mercato. Questo approccio deve dare l'esempio all'intera società, ma risulta pure essere una delle leve del cambiamento su questo fronte, proprio per l'importanza finanziaria degli acquisti pubblici.

La Legge commesse pubbliche ha solo recentemente incluso espressamente la possibilità di inserire criteri di valutazione della sostenibilità ambientale nel novero del sistema di valutazione in ambiti di concorsi. Questa inclusione non ha però un peso preponderante, né deve risultare un escamotage per bypassare l'obiettivo della Legge sulle commesse pubbliche di garantire trasparenza e concorrenza nell'ambito degli acquisti comunali e cantonali.

Negli scorsi anni, Bellinzona ha lavorato in questo ambito sullo slancio delle riflessioni fatte nell'ambito di "Città dell'energia" e degli input sorti a livello cantonale (a suo tempo il Governo aveva un proprio gruppo di lavoro su questo tema, chiamato grusstI). Negli anni, il tema della sostenibilità si è poi diffuso in modo più capillare nelle linee guida e nelle azioni cantonali e dei Comuni.

Per la Città di Bellinzona, questo "cammino" è partito vari anni fa con elementi che possono essere così sintetizzati:

- Certificazione "Città dell'energia" (2011), con i progetti e le decisioni adottate negli anni per allinearsi e rinnovare il label.
- Orientamento alla sostenibilità di vari acquisti, come sul fronte dei prodotti informatici (label "energy star"), dell'orientamento locale degli acquisti di prodotti alimentari, della scelta – dove possibile – di veicoli elettrici per la flotta comunale, ecc.

- Scelte e interventi progettati e realizzati nell'ambito degli edifici, per ridurre l'impronta ecologica in questo ambito.
- Certificazione "Fair Trade Town" (2019), con scelte e sensibilizzazioni sul fronte della sostenibilità del commercio e della scelta degli acquisti.
- Organizzazione, nell'ambito di un progetto federale, di uno dei Dialoghi regionali sul tema del cibo, della sua produzione sostenibile e della lotta allo spreco (Food Dialogue 2021).

Questi elementi valgono a titolo di premessa prima di rispondere formalmente ai quesiti posti dall'interpellante.

1. Il Municipio si è dotato di procedure interne che definiscono in modo formale dei criteri per la selezione, l'omologazione e la valutazione periodica dei fornitori di beni e servizi ai quali fa capo?

Viene ancora applicata una direttiva interna dell'ex Città di Bellinzona, che definisce criteri di sostenibilità da adottare in fase di appalti pubblici. La stessa è in fase di aggiornamento in funzione delle esigenze della nuova Città e dei label a cui nel frattempo la Città ha aderito.

2. Sono stati definiti dei criteri oggettivi che tengono conto della tutela dell'ambiente da parte di fornitori di beni o servizi?

Nel limite del possibile sì. In generale tutti i fornitori di prodotti o servizi di cui si avvale o si avvarrà il Comune dovranno preferibilmente rispettare i seguenti requisiti:

- essere dotati di una certificazione ecologica di processo propria o dei fornitori dei prodotti offerti (ad esempio ISO 14001 o simili);
- essere dotati di una certificazione sociale propria o dei fornitori dei prodotti offerti (ad esempio Social Accountability 8000 o simili);
- essere ubicati nella medesima regione del comune interessato.

Ove possibile, acquistare prodotti dotati di una certificazione che attesti che la loro produzione sia avvenuta nel rispetto di requisiti ambientali riconosciuti (ad esempio il marchio Europeo di Qualità Ecologica).

Con i migliori saluti.

Per il Municipio
Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi